



Le gravissime notizie, che rimbalzano da un capo all'altro del paese, amplificate dagli organi di stampa impegnati in una martellante campagna di informazioni sul drammatico episodio accaduto nella notte di domenica, impongono almeno tre considerazioni. La prima, immediata, doverosa, decisa e convinta espressione di ringraziamento, apprezzamento e sostegno ai carabinieri della stazione di Ostra Vetere, guidati dal maresciallo Gennaro Idea, coinvolti nella vicenda nella quale sono prontamente intervenuti a tutela della pacifica convivenza paesana. L'azione dei militari dell'Arma Benemerita è stata esemplare e tempestiva per stroncare fenomeni criminosi che risultano ormai intollerabili all'opinione pubblica. Una squadra di malfattori, forse nemmeno unica, che stava devastando le abitazioni del quartiere, è stata messa in fuga, dopo aver tentato di travolgere due carabinieri che hanno doverosamente reagito, lasciando poi sull'auto abbandonata un loro complice ferito dai colpi esplosivi. La seconda cosa è la doverosa constatazione della costante efficacia della loro azione di prevenzione e contrasto alla delinquenza, che ha visto cogliere, nelle ultime settimane, numerosi successi: la denuncia di locali ricettatori di refurtiva e l'arresto del responsabile dei furti con scasso, quindi la restituzione della refurtiva ai legittimi proprietari, poi l'arresto di un locale spacciatore trovato in possesso di un consistente quantitativo di droga, infine l'operazione di domenica che ha stroncato nuove azioni criminali ai danni di tanti e troppo cittadini. Nell'arco di poche settimane i carabinieri della locale Stazione di Ostra Vetere si sono resi protagonisti di una serie di azioni di istituto per le quali “montenovonostro” sente di interpretare il più genuino sentimento della intera popolazione nel pubblico e caloroso ringraziamento per il loro insostituibile servizio: grazie, carabinieri. Li avevamo già ringraziati nelle settimane scorse ed ora ripetiamo i nostri ringraziamenti in maniera ancora più convinta: grazie, grazie, grazie, carabinieri. Infine la terza cosa che ci preme sottolineare: da tempo, da troppo tempo, la serenità e la pace sociale della nostra piccola comunità locale, come di quella nazionale, è sottoposta a fenomeni criminosi recrudescenti. L'opinione pubblica avverte con crescente preoccupazione il senso di smarrimento e paura che le azioni delinquenziali generano. L'allarme è alto ed lo è ancora di più per l'evidente l'incapacità delle forze politiche a dominare i fenomeni sociali devianti e a prendere adeguati provvedimenti. Non è solo la carenza di dotazione di uomini e mezzi che deprime l'efficacia della lotta alla delinquenza. E' anche il senso di smarrimento e sfiducia della gente di fronte allo sconcerto di una contraddittoria “politica della sicurezza e della prevenzione” che appare ormai insopportabile. E'

percettibile la distanza che intercorre tra la domanda di sicurezza che reclama l'opinione pubblica, rispetto all'imperversante “buonismo” giustificazionista della classe politica che si traduce in una legislazione e prassi giudiziale di privilegio per i delinquenti e repressiva del diritto alla giustizia per i cittadini. Per questo “montenovonostro” rivolge un appello ai politici: smettete di balocarvi a fare i “riformatori” di non si sa che cosa, rimboccatevi le maniche e varate subito misure risolutive in tre direzioni: occupazione, lavoro, giustizia. Fermate la delinquenza. Non potete chiedere altri sacrifici alle forze dell'ordine, né a noi: sacrificatevi voi. Noi siamo con i carabinieri.

da montenovonostro